Spacciava droga in abiti da Carnevale, arrestata 51enne avellinese

Scritto da Red.
Giovedì 21 Gennaio 2016 11:34



AVELLINO – Traffico di stupefacenti in città. La polizia incastra tre spacciatori che vendevano la droga nei pressi di locali d'intrattenimento e di svago e in altri luoghi sempre diversi, nel tentativo di non farsi scoprire, fissando con modalità differenti e con linguaggio criptato gli appuntamenti con i clienti. I quali appartengono al ceto medio-alto, trattandosi soprattutto di professionisti e di imprenditori.

Fiorente il mercato. Secondo gl'inquirenti, gli spacciatori incassavano in media 500 euro al giorno; ogni dose la vendevano a 60/80 euro. Dopo accurate indagini, condotte anche con l'ausilio di intercettazioni telefoniche e ambientali nel corso delle quali venivano accuratamente accertati i percorsi ed i posti in cui si svolgeva lo spaccio di droga, gli uomini della mobile sono riusciti a raccogliere le prove per denunciare i pusher. A due di loro i poliziotti hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere; a un altro – tuttora ricercato – non è stato ancora possibile consegnargli il provvedimento di sottoposizione all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Le tre ordinanze sono state emesse dal Tribunale di Avellino per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. I provvedimenti di custodia carceraria sono stati emessi nei confronti di una donna di 51 anni e di un 28enne, entrambi di Avellino.
L'approvvigionamento della droga (soprattutto cocaina) avveniva nell'hinterland partenopeo.

La donna tratta in arresto, ben nota alle forze di polizia e da molti anni nell'attività di spaccio, è stata immortalata dagli inquirenti proprio mentre smerciava lo stupefacente in abiti carnevaleschi e con atteggiamenti provocatori e scherzosi. L'altro arrestato talvolta raggirava gli acquirenti cedendo loro eroina al posto di cocaina. Addirittura tentava di ingannare anche alcuni suo parenti stretti, consumatori di sostanze stupefacenti, ai quali spacciava droga di scarsa qualità. Per i suoi raggiri era stato in più occasioni minacciato dai clienti.